

CONSIGLIO CAMERALE QUINQUENNIO 2014/2019 – APPROVAZIONE
RIPARTIZIONE SEGGI AI SENSI DELL'ART. 10 COMMA 2 LEGGE 580/1993 E S.M.I.
E AI SENSI DELL'ART. 9 DELLO STATUTO E MODIFICA DELL'ALLEGATO A DEL
MEDESIMO

Il Presidente, nel ricordare che nel mese di luglio 2014 scadrà il mandato dell'attuale Consiglio Camerale, rileva la necessità – in vista della procedura per il rinnovo da avviare il 7 gennaio prossimo - di procedere alla ripartizione dei seggi tra i settori economici secondo quanto disposto dall'art. 10 della legge n. 580/93 e dal relativo Regolamento di attuazione, approvato con D.M. n. 155/2011.

In ottemperanza alle succitate disposizioni sono stati trasmessi al Ministero dello Sviluppo Economico, con nota in atti prot. CCIAA n. 5495 del 2.4.2013, i dati riguardanti il numero delle imprese, il diritto annuale, l'indice di occupazione e il valore aggiunto dei settori economici della provincia di Pavia.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con proprio decreto del 17.6.2013, ha ritenuto i suddetti dati rispondenti ai requisiti previsti dal citato D.M. 155/2011 e ne ha disposto, ai sensi dell'art. 3, comma 5, dello stesso D.M., la pubblicazione sul proprio sito istituzionale.

Ciò premesso, è necessario procedere, sulla base dei dati pubblicati, alla predetta ripartizione, tenendo presenti le indicazioni legislative.

Il Presidente sottolinea che, ai sensi del 1° comma del già citato art. 10 della Legge 580/93, il numero dei componenti il Consiglio è determinato in base al numero delle imprese iscritte nel Registro delle Imprese ovvero annotate nello stesso. Nel caso di Pavia che presenta un numero di imprese compreso tra 40.001 e 80.000 il numero dei consiglieri - in rappresentanza dei settori economici - è pari a 25 – ai quali vanno aggiunti 3 consiglieri in rappresentanza - rispettivamente - delle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori, delle Associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti e dei liberi professionisti, per un totale di complessivi 28 consiglieri.

Ai fini della ripartizione dei seggi tra settori, va calcolata, per ciascuno dei settori, la media aritmetica semplice delle quote percentuali dei quattro parametri considerati; il quorum percentuale necessario per l'attribuzione di ciascun consigliere è calcolato in base al numero

dei componenti il Consiglio e per la Camera di Commercio di Pavia è individuato nel quoziente 4.

Per procedere alla ripartizione occorre tenere conto delle seguenti ulteriori disposizioni:

1. va assicurata la rappresentanza autonoma delle società cooperative all'interno del Consiglio;
2. il numero dei consiglieri in rappresentanza dei settori dell'agricoltura, dell'artigianato, dell'industria e del commercio deve essere pari almeno alla metà dei componenti il Consiglio (per la Camera di Commercio di Pavia almeno 14 unità);
3. per alcuni settori (assicurazioni, credito, servizi alle imprese, trasporti e spedizioni, turismo, nonché di altri settori di rilevante interesse per l'economia provinciale qualora individuati) è prevista la possibilità di fissare una soglia minima di accesso alla ripartizione dei consiglieri inferiore all'unità con riferimento al rapporto calcolato secondo i criteri già sopra indicati. Inoltre per i medesimi settori ai fini della rappresentanza, è prevista la possibilità di accorpamento;
4. va computata la rappresentanza autonoma per le piccole imprese all'interno del numero dei rappresentanti spettanti a ciascuno dei settori dell'industria, del commercio e dell'agricoltura.

In conformità alle predette norme, Egli propone, sulla base della prassi consolidata della Camera:

1. di accorpare, ai fini della rappresentanza, i settori delle "assicurazioni" e del "credito";
2. di assegnare a ciascun settore il numero di consiglieri corrispondenti ai valori unitari interi che – alla luce dei conteggi eseguiti in conformità alle norme di cui al D.M. 156/2011 – vengono determinati come segue:

Settori di attività economica	Calcolo dei seggi in decimali (coeff. di riparto=4)	Numero seggi per valori interi	RESTI
Agricoltura	2,072	2	0,072
Artigianato	4,504	4	0,504
Industria	4,541	4	0,541
Commercio	5,001	5	0,001
Cooperative	0,543	0	0,543
Turismo	1,444	1	0,444
Trasporti e spedizioni	1,214	1	0,214
Credito	0,827	0	0,827
Assicurazioni	0,269	0	0,269
Servizi alle imprese	3,709	3	0,709
Altri settori	0,871	0	0,871
Totale		20	

Preso atto che, sulla base dei valori interi, è già rispettato il vincolo di rappresentanza dei quattro settori principali (agricoltura, artigianato, industria, commercio)- il cui numero complessivo deve essere almeno pari a 14 unità - e atteso che il numero dei seggi già assegnato sulla base di valori interi è di 20, oltre a quello spettante alle cooperative, risulta pertanto che – escluse le rappresentanze dei lavoratori e dei consumatori e dei liberi professionisti - rimangono da assegnare 5 seggi.

Tenendo quindi conto anche dei valori residuali frazionari considerati in ordine decrescente fino al completamento del numero previsto di consiglieri, il Presidente ritiene di proporre la seguente composizione del Consiglio camerale:

Settori di attività economica	RESTI	Attribuzione dei resti	Numero totale dei seggi
Agricoltura	0,072	0	2
Artigianato	0,504	1	5
Industria	0,541	1	5
Commercio	0,001	0	5
Cooperative	0,543	<i>Ex lege</i>	1
Turismo	0,444	0	1
Trasporti e spedizioni	0,214	0	1
Credito	0,827	(accorpati)	1
Assicurazioni	0,269	1,096 = 1	
Servizi alle imprese	0,709	1	4
Altri settori	0,871	non assegnabile	0
Totale			25

Al totale di 25, si aggiungono 3 seggi spettanti, rispettivamente, alle Organizzazioni Sindacali, alle Associazioni di tutela degli interessi dei consumatori ed utenti e ai liberi professionisti.

Il Presidente richiama, infine, l'art. 3 della Legge 580/93 (potestà statutaria) e l'art. 5 comma 3 dello Statuto camerale che prevede che, quando è chiamato a deliberare sullo Statuto e le sue modifiche, il Consiglio è validamente costituito con la presenza di almeno due terzi dei componenti e delibera con il voto favorevole dei due terzi dei componenti.

Indi il Consiglio Camerale

udita la relazione del Presidente;

visto l'art. 9 dello Statuto;

visto l'art. 10 della Legge 29.12.1993 n. 580 e s.m.i. sul riordino delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;

visto il D.M. 4.8.2011 n. 155 recante il Regolamento di attuazione del predetto art. 10, concernente i criteri generali per la ripartizione dei consiglieri in rappresentanza dei settori economici;

visto il decreto del 17.6.2013 pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dello Sviluppo Economico relativo alla pubblicazione dei dati relativi al numero delle imprese, al diritto annuale, all'indice di occupazione ed al valore aggiunto per i settori individuati ai commi 1 e 2 dell'art. 2 del D.M. 156/2011;
all'unanimità

d e l i b e r a

1. di approvare la seguente ripartizione dei seggi di cui si compone il Consiglio Camerale per il quinquennio 2014/2019:

<u>Settori economici</u>	<u>n° Consiglieri</u>
Agricoltura	2
Artigianato	5
Industria	5
Commercio	5
Cooperative	1
Turismo	1
Trasporti e spedizioni	1
Credito e Assicurazioni	1
Servizi alle Imprese	4

Totale

25

oltre ai tre Consiglieri in rappresentanza, rispettivamente, delle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori, delle Associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti e dei liberi professionisti;

2. di apportare le conseguenti modifiche all'Allegato A di cui all'art. 9 comma 1 dello Statuto Camerale;
3. di inviare per notizia la presente deliberazione al Ministero dello Sviluppo Economico, alla Regione Lombardia ed all'Unione Italiana delle Camere di Commercio;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

=====